

1972



ESERCIZIO 20 18

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

N. 1974

MODIGRANSA

INSCRIZIONI

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.



Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657

Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247

Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733

Capita Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	2018	1.974	11/12/2018			258,00

IL CASSIERE

PAGHERA' LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO
DI PAGAMENTO A FAVORE DI:

MEDITERRANEA S.P.A.

via Scipione L' Africano, 264

70124 BARI (BA)

Partita IVA: 00254380728 C.F. 00254380728

CC 13.07.0001;

DICONSI EURO: duecentocinquantotto e xx / 100

PAGAMENTO: Bonifico

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO D

IBAN: IT89L0701204000000000015736

CAUSALE DEL PAGAMENTO

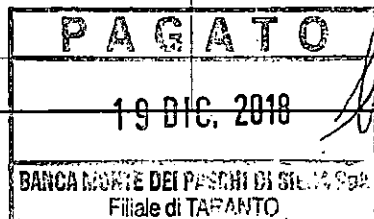
Doc. n° S/000685/2018 del 10/10/2018

PAGAMENTO FATTURE N.

S/000685/2018 CIG ZC42521D23

IMPORTO LORDO	258,00
TOTALE RITENUTE	0,00
IMPORTO	258,00

		CASSA	CASSA
RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA	IMPORTO LORDO	258,00	
	PREVISIONE		
	PROG. ORDINATIVI EMESSI		
ESTREMI DELIBERA			
	DISPONIBILITA'		



VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA

FILIALE 9601 TARANTO

IBAN BENEFICIARIO: IT89L0701204000000000015736

NR.SCT: 359621040 CRO: A1035773852

DATA ORDINE: 19.12.2018

TRANSACTION ID: A103577385201030481580115800IT

ORDINANTE: AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TA
VIA CESARE BATTISTI 657
TARANTO

BANCA DEST: BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARI SC
LARGO G. BRUNO, 53
B.C.C. DI BARI

BA

BENEFICIARIO: MEDITERRANEA SPA

DT REG : 21.12.2018

IMPORTO: 258,00

NOTE: FT S/000685/2018 CIG ZC42521D23

MANDATO NUM. 1974

GRUPPO BANCARIO MONTE PASCHI SIENA - BANCA 1030.6 -GRUPPO 1030

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657

Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247

Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733

Capita Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	2018	1.974	11/12/2018			258,00

IL CASSIERE**PAGHERA' LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO
DI PAGAMENTO A FAVORE DI:**

MEDITERRANEA S.P.A.

via Scipione L' Africano, 264

70124 BARI (BA)

Partita IVA: 00254380728 C.F. 00254380728

CC 13.07.0001;

DICONSI EURO: duecentocinquantotto e xx / 100

PAGAMENTO: Bonifico

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO D

IBAN: IT89L0701204000000000015736

CAUSALE DEL PAGAMENTO

Doc. n° S/000685/2018 del 10/10/2018

PAGAMENTO FATTURE N.

S/000685/2018 CIG ZC42521D23

IMPORTO LORDO	258,00
TOTALE RITENUTE	0,00
IMPORTO	258,00

		CASSA	CASSA
RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA	IMPORTO LORDO	258,00	
	PREVISIONE		
	PROG. ORDINATIVI EMESSI		
ESTREMI DELIBERA			
	DISPONIBILITA'		

VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE



FILIALE DI: BARI

tel. 080/5485111

SEDE LEGALE: Viale Scipione l'Africano, 264 70124 BARI

Mail: info@mediterraneaspa.EU

Capitale Sociale EURO 3.325.965,72 interamente versato

iscritta al Tribunale di Bari al n. 1221 reg. società n. 19/22 di elenco

iscritta alla C.C.I.A.A. di Bari al n.898 Partita Iva e Codice Fiscale n. 00254380728

Soggetta alla Direzione e Coordinamento

della controllante EDISUD spa (art.2497-bis C.C.)

Spettabile

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO SPA

VIA CESARE BATTISTI 657

74121 TARANTO TA - ITALIA

COD. CLIENTE 169204	CODICE FISCALE 00146330733	PARTITA IVA 00146330733	Fattura N. S/000685/2018 Del 10/10/2018	PAG. 1	
PAGAMENTO RIMESSA DIR - 60 GG DATA FATT			SCADENZA FATTURA 10/12/2018		
INSERZIONISTA	AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO SPA				
AGENZIA			VENDITORE D'ANDRIA MARIA GRAZIA		
DESCRIZIONE			QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO

Dispo.: 38/16633 Contr.: 4435730

GAZZ.MEZZOGIORNO / ED.TARANTO

Data Pub. 10/10/2018 Pag. 4

LEGALE APPALTI

AMAT S.P.A.

2,5 MODULI

CIG: ZC42521D23

Ordine Cliente: PROT.17618

GARA 22/2018 FORNITURA BUONI PASTO

Prot. n.

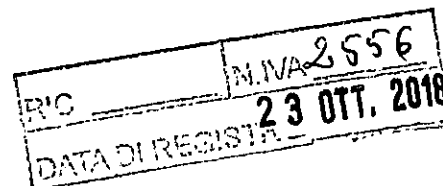
del

Amat
18569
17 OTT. 2018

PR	Presidente	☐
VP	Vice Presidente	☐
CA	Consiglieri di Amministrazione	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
UAP	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Sosta	☐
UIS	Informatica / Sistemi	☐
UTM	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☐
UAG	Affari Con. PP.PP. SAGSTR	☐
RAG	Ufficio Ragioneria	☐
STQ	Stat. Qualità	☐
MC	Medico Competente	☐
RSP	R.S.P.P.	☐

1,00

250,00



SPESE DI TRASMISSIONE

8,00

IL PAGAMENTO POTRÀ ESSERE EFFETTUATO TRAMITE BONIFICO BANCARIO APPOGGIATO C/O :

B.C.C. DI BARI - SEDE DI BARI

IBAN IT89L 07012 040000 00000015736

SCISSIONE PAGAMENTO - ART. 17TER DPR 633/72

GLI INTERESSI PER IL RITARDATO PAGAMENTO SARANNO A NORMA DEL D.LGS. 231/2002

NETTO INSERITO	SPESE	IMPONIBILE	ALIQ.	IVA	TOTALE S.E.& O.(EURO)
250,00	8,00	258,00	IVA 22 % SPLIT PAY	56,76	314,76

DRAMMA FAMILIARE

PAOLO VI IN PREGHIERA PER LEI

DUE INTERVENTI IN POCHE ORE

Le prossime ore saranno fondamentali per analizzare il quadro clinico e capire se la situazione migliora ancora

Una lieve speranza per la bimba in coma

Operata alla testa la piccola lanciata dal balcone dal padre

MARISTELLA MASSARI

● Un piccolo segnale di miglioramento, una speranza che non sia tutto perduto. La piccola finita in coma dopo essere stata lanciata dal padre dal terzo piano dell'abitazione in cui viveva, continua a lottare. Ha fibra forte e non si arrende, nonostante un quadro clinico abbastanza compromesso.

Ieri i medici che la seguono costantemente da domenica pomeriggio quando è giunta in gravissime condizioni al Santissima Annunziata, dopo una serie di accertamenti, hanno rilevato un lieve migliora-

mento della situazione ed hanno deciso di intervenire di nuovo nella speranza di ridurre quanto più possibile i danni della tremenda caduta. L'operazione alla testa, il trauma cranico è la cosa che preoccupa di più i medici, è durata diverse ore. In sala operatoria sono entrati i team di neurochirurgia e i rianimatori. La risposta dell'organismo della bimba è stata buona, tanto che nel pomeriggio l'intervento è proseguito per mettere in sicurezza anche altri organi.

Le prossime ore saranno fondamentali per analizzare meglio il quadro clinico dopo gli interventi e

capire se la situazione migliora ancora. Ieri per la piccola ha pregato tutto il quartiere. Alla fiaccolata, organizzata dalla scuola Falcone-Pirandello e dalla parrocchia del Corpus Domini, hanno partecipato un migliaio di persone. In silenzio hanno sfilato lungo via XXV Aprile, la strada in cui si trova l'abitazione della nonna della piccola, arrivando poi in parrocchia per una lunga veglia di preghiera.

Sul fronte investigativo, intanto, oggi sarà interrogato dal gip Paola Incalza il 49enne padre della bambina, che si trova in carcere con l'accusa di tentato omicidio, violenza

e resistenza al pubblico ufficiale. L'uomo domenica scorsa ha cercato di uccidere i suoi due figli accoltellando prima al collo il primogenito di 14 anni (guarirà in 15 giorni) e più tardi scaraventando dalla finestra al terzo piano dell'abitazione di sua madre la bimba di 6 anni. L'uomo ha precedenti per lesioni e maltrattamenti in famiglia. Il 49enne, circa un mese fa, si era separato dalla convivente con cui aveva frequenti litigi, l'ultimo proprio domenica quando - secondo la testimonianza dei familiari - la donna gli avrebbe comunicato di aver iniziato un'altra relazione.



TENTATO OMICIDIO Il palazzo in cui la bambina abitava con la nonna (foto Todaro)



PAOLO VI la fiaccolata per la bimba

SAVA ATTI SESSUALI SAREBBERO STATI COMPIUTI SU UNA BAMBINA DI SEI ANNI. DECISIVO SI RIVELÒ L'INCIDENTE PROBATORIO. L'IMPUTATO HA SEMPRE NEGATO

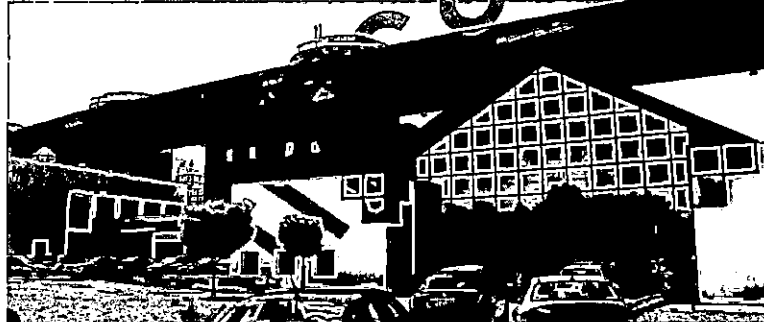
Abusi sulla nipote, zio condannato

La corte d'appello conferma i cinque anni di reclusione ma diminuisce la provvisoria

● Atti sessuali sulla nipotina di appena sei anni, approfittando della fiducia che gli era stata concessa dalla mamma della piccola (che poi è sua sorella) e da altri familiari.

La corte d'appello ha confermato la sentenza con la quale nel marzo del 2017 il giudice per l'udienza preliminare, Vilma Gilli, accogliendo la richiesta formulata dal pubblico ministero, Maria Grazia Anastasia, ha condannato a 5 anni di reclusione e all'interdizione dai pubblici uffici un 72enne residente di Sava per violenza sessuale aggravata e continuata.

Stando a quanto ricostruito dagli inquirenti, la bambina sarebbe stata molestata ripetutamente dallo zio che in sua presenza si sarebbe spogliato, masturbato, svolgendo altri atti sessuali, approfittando dei momenti in cui la piccola veniva lasciata alla sua custodia perché la madre aveva delle incombenze da fare. Cose che capitano normalmente in tutte le famiglie senza che per fortuna accadano episodi così turpi. La vicenda sarebbe andata avanti per qualche settimana, fino a quando cioè la bambina si è



VIOLENZA La corte d'appello di Taranto, ha confermato la condanna a 5 anni di reclusione nei confronti di un 72enne di Sava accusato di abusi nei confronti della nipotina

confidata con una sua cuginetta più grande, indicando l'uomo, come lo zio cattivo. La ragazzina si è incuriosita e si è fatta raccontare tutta la vicenda nei dettagli, riferendo poi l'accaduto ai genitori. A loro volta la mamma e il papà della bambina si sono rivolti prima ad una psicologa e quindi ai carabinieri per sporgere denuncia, assistiti dall'avvocato Dario

Iala. Il pubblico ministero, Filomena Di Tursi, aprì una inchiesta, delegata ai carabinieri, nel corso della quale chiese anche l'emissione di una ordinanza di custodia cautelare nei confronti dell'uomo, richiesta che fu però rigettata dal giudice per le indagini preliminari Valeria Ingento. Successivamente, il pm Di Tursi chiese e ottenne lo svolgimento di

un incidente probatorio nel corso del quale la vittima degli abusi sessuali ricostruì puntualmente quanto accaduto, confermando le accuse a carico dello zio.

L'uomo, così, alla luce del quadro probatorio, pur professandosi sempre innocente, ha deciso di farsi giudicare con il rito abbreviato. Il giudice per l'udienza preliminare Gilli condannò il 72enne, difeso dall'avvocato Franz Pe-

sare, oltre alla condanna a 5 anni di reclusione e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici, anche l'obbligo di versare una provvisoria immediatamente esecutiva di 30mila euro alla parte civile, demandando ad un processo civile il risarcimento complessivo dei danni, stimati dall'avvocato Iala in mezzo milione di euro: la corte d'appello ha ridotto la provvisoria a 10mila euro.

GIROSA MARINA DURANTE LA PERQUISIZIONE I CARABINIERI GLI HANNO TROVATO ADDOSSO QUATTRO GRAMMI DI HASHISH

Estorsione ai genitori per la droga

Un 43enne finisce in manette dopo una serie di violenze e minacce

● Minacciava gli anziani genitori e si faceva consegnare somme di denaro per comprarsi la droga. In manette con l'accusa di estorsione continuata è finito un uomo di 43 anni di Giossa Marina, con precedenti penali. Negli ultimi tempi le richieste di denaro si erano fatte sempre più frequenti e più violente al punto che i due anziani genitori, entrambi pensionati, non riuscivano più a corrispondere le cifre richieste. Preoccupati dall'atteggiamento minaccioso e violento del figlio, che ultimamente li aveva anche co-

stretti a recarsi all'ufficio postale per ritirare denaro in contanti dal libretto postale e consegnarglielo, i due anziani coniugi hanno trovato il coraggio di denunciare ai carabinieri le vessazioni subite dal figlio. Al termine delle indagini i carabinieri della stazione di Marina di Giossa insieme ai colleghi del nucleo operativo della Compagnia di Castellana si sono recati presso l'abitazione del due anziani e hanno sorpreso l'uomo proprio mentre stava mettendo in atto una delle sue richieste estorsive. Il 43enne, risultato nulla

facente, è stato così arrestato in flagranza di reato dai militari e su disposizione dell'autorità giudiziaria condotto nel carcere di Taranto. Durante la perquisizione i militari gli hanno trovato indosso anche quattro grammi di hashish e così lo hanno segnalato alla prefettura per uso non terapeutico di stupefacente. L'hashish sequestrato è stato inviato al laboratorio di analisi di sostanze stupefacenti del reparto operativo del comando provinciale dei carabinieri a Taranto per gli accertamenti del caso. [N.R.]



ESTORSIONE Arresto del CC a Giossa Marina

Le altre notizie

POLIZIA
Ubriaco e senza patente denunciato un 24enne

■ Ubriaco, senza patente, a bordo di un motocarro Ape senza targa e assicurazione resta coinvolto in un incidente e viene denunciato dalla polizia. Gli agenti della Volante hanno sequestrato il mezzo a bordo del quale viaggiava un 24enne rimasto coinvolto in un incidente contro un'auto all'altezza dello svincolo per Slatte sulla strada 172. Dagli accertamenti è emerso che il conducente del tre ruote aveva un tasso di alcool pari al triplo di quello consentito e non ha mai conseguito la patente di guida. [N.R.]

MARTINA FRANCA
Assolte due badanti

■ Due badanti di Martina Franca sono state assolte dal giudice Filippo Di Todaro dall'accusa di circonversione di incapace. Le due donne, difese dagli avvocati Marcello Ferramosca e Lorenzo Pulito, erano finite a processo con l'accusa di aver circuitato una ricca anziana cui prestavano assistenza domiciliare, facendosi intestare tre immobili e circa 200mila euro in buoni fruttiferi. Per le due imputate il pubblico ministero Francesco Ciardo aveva chiesto la condanna a 3 anni e 4 mesi di reclusione. Il giudice ha invece accolto la tesi difensiva, fondata anche su una perizia che ha dimostrato che al momento della donazione, nel 2010, l'anziana era lucida e capace di intendere e di volere. [N.R.]

AMAT s.p.a.
Via Cesare Battisti, 657 - TARANTO
AVVISO DI GARA
L'AMAT SpA (società per la gestione dell'edilizia pubblica di Taranto, RI 014433723) e-mail: amat@amatt.it, con sede in Via Cesare Battisti 657, 74121 Taranto, tel. 099 7366212 - fax 099 7366247, ha bandito una procedura aperta, al sensi dell'art. 123 D. Lgs. n. 50/2016, per l'acquisto di beni di nuova concezione in formato elettronico per il servizio pubblico di manutenzione ordinaria e straordinaria di opere d'arte e monumenti storici. La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Le offerte dovranno pervenire entro il giorno 02/11/2018 alle ore 15:00. Il bando di gara e relativi allegati possono essere scaricati dal sito www.amatt.it o richiesti agli indirizzi in premessa. Il Presidente del C.A.A. (avv. Giorgio Ciro)

Oggetto: AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO

Mittente: "Oscar Pesce" <o.pesce@mediterraneaspa.eu>

Data: 15/10/2018 18.14

A: <amat@amat.ta.it>

Buongiorno

In allegato fattura e giustificativo di Vs. competenza

cordiali saluti

Oscar Pesce

MEDITERRANEA

Piazza Aldo Moro 37

70122 Bari

tel. 080.5485214

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

— Allegati: —

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO.pdf	105 kB
taranto 10.10.pdf	521 kB

SEDE LEGALE: Viale Scipione l'Africano, 264 70124 BARI
 Mail: info@mediterraneaspa.EU
 Capitale Sociale EURO 3.325.965,72 interamente versato
 iscritta al Tribunale di Bari al n. 1221 reg. società n. 19/22 di elenco
 iscritta alla C.C.I.A.A. di Bari al n.898 Partita Iva e Codice Fiscale n. 00254380728
 Soggetta alla Direzione e Coordinamento
 della controllante EDISUD spa (art.2497-bis C.C.)

Spettabile
 AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO SPA
 VIA CESARE BATTISTI 657
 74121 TARANTO TA - ITALIA

COD. CLIENTE 169204	CODICE FISCALE 00146330733	PARTITA IVA 00146330733	Fattura N. S/000685/2018 Del 10/10/2018	PAG. 1	
PAGAMENTO RIMESSA DIR - 60 GG DATA FATT			SCADENZA FATTURA 10/12/2018		
INSERZIONISTA	AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO SPA				
AGENZIA		VENDITORE D'ANDRIA MARIA GRAZIA			
DESCRIZIONE			QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO

Dispo.: 38/16633 Contr.: 4435730

GAZZ.MEZZOGIORNO / ED.TARANTO

Data Pub. 10/10/2018 Pag. 4

LEGALE APPALTI

AMAT S.P.A.

2,5 MODULI

CIG: ZC42521D23

Ordine Cliente: PROT.17618

GARA 22/2018 FORNITURA BUONI PASTO

Prot. n.
del

Amat
18569
17 OTT. 2018

1,00

250,00

- PR Presidenza ☐
- VP Vice Presidenza ☐
- CA Consigli di Amministrazione ☐
- DG Direttore Generale ☐
- DA Direttore Amministrativo ☐
- UAP Appalti / Contratti ☐
- UCM Commerciale / Marketing ☐
- UCB Contabilità Bilancio ☐
- UES Esercizio / Sost. ☐
- UIS Informatica / Statistica ☐
- UTM Manutenzione / Tecnica ☐
- URU Risorse Umane ☐
- UAG Affari Con. P.P.R.R. S.M.I.S.T.R. ☐
- RAG Ufficio Regionali ☐
- STQ Steli Qualità ☐
- MC Medico Competente ☐
- RSP R.S.P.P. ☐

DATA 2556
23 OTT. 2018

SPESE DI TRASMISSIONE

8,00

IL PAGAMENTO POTRÀ ESSERE EFFETTUATO TRAMITE BONIFICO BANCARIO APPOGGIATO C/O :

B.C.C. DI BARI - SEDE DI BARI

IBAN IT89L 07012 040000 00000015736

SCISSIONE PAGAMENTO - ART. 17TER DPR 633/72

GLI INTERESSI PER IL RITARDATO PAGAMENTO SARANNO A NORMA DEL D.LGS. 231/2002

NETTO INSERITO	SPESE	IMPONIBILE	ALIQ.	IVA	TOTALE S.E. & O.(EURO)
250,00	8,00	258,00	IVA 22 % SPLIT PAY	56,76	314,76

UFFICIO CONTRATTI E ACQUISTI
 verifica condizione, ordine e contratto

Contr. Rep. n° del

Conv. n° del

Determ. A.D. n° del

Delib. C.A. n° 63 del 09

Data scadenza pagamento

10-12-18

DATA 24/10/18 L'ADDETTO AL RISCONTRO

IL RESP. UNITA' CONTRATTI
per supervisione

DATA 25/11/18 FIRMA

UFFICIO RAGIONERIA
 verifica dati contabili

data scadenza pagamento indicata in fattura

data scadenza di pagamento presunta

DATA 23 OTT. 2018 FIRMA DEL RESPONSABILE

IL RESP. UNITA' CONTABILITA' E BILANCIO
per supervisione

DATA 14-12-2018 FIRMA

IL CAPO AREA INFORMATICA E STATISTICA
 verifica dati tecnici

Data scadenza pagamento

DATA FIRMA

UNITA' AA.GG. E PP.RR.
 verifica conferimento incarico

Conferimento del Prot.....

IL CAPO UNITA' AA.GG. E PP.RR.

DATA FIRMA

UFFICIO PERSONALE
 verifica visite di accertamento sanitario del personale

Data scadenza pagamento

DATA FIRMA DEL RESPONSABILE

IL RESP. UNITA' PERSONALE
per supervisione

DATA FIRMA

UFFICIO MAGAZZINO
 verifica quantità, documenti e condizioni contrattuali

Contr. Rep. n. del

Delib. C.A. n. del

Delib. C.A. n. del

Delib. C.A. n. del

Data scadenza pagamento

DATA FIRMA DEL RESPONSABILE

IL RESP. UNITA' TECNICA
per supervisione

DATA FIRMA DEL RESPONSABILE

UFFICIO TECNICO
 verifica perfetta esecuzione lavori

Data scadenza pagamento

DATA FIRMA DEL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE UNITA' TECNICA
per supervisione

DATA FIRMA DEL RESPONSABILE

NOTE:

DRAMMA FAMILIARE

PAOLO VI IN PREGHIERA PER LEI

DUE INTERVENTI IN POCHE ORE

Le prossime ore saranno fondamentali per analizzare il quadro clinico e capire se la situazione migliora ancora

Una lieve speranza per la bimba in coma

Operata alla testa la piccola lanciata dal balcone dal padre

MARISTELLA MASSARI

● Un piccolo segnale di miglioramento, una speranza che non sia tutto perduto. La piccola finita in coma dopo essere stata lanciata dal padre dal terzo piano dell'abitazione in cui viveva, continua a lottare. La fibra forte e non si arrende, nonostante un quadro clinico abitualmente compromesso.

Ieri i medici che la seguono costantemente da domenica pomeriggio quando è giunta in gravissime condizioni al Santissima Annunziata, dopo una serie di accertamenti, hanno rilevato un lieve miglio-

mento della situazione ed hanno deciso di intervenire di nuovo nella speranza di ridurre quanto più possibile i danni della tremenda caduta. L'operazione alla testa, il trapano cranico e la cura che preoccupa di più i medici, è durata diverse ore. In sala operatoria sono entrati i team di neurochirurgia e i rianimatori. La risposta dell'organismo della bimba è stata buona, tanto che nel pomeriggio l'intervento è proseguito per mettere in sicurezza anche altri organi.

Le prossime ore saranno fondamentali per analizzare meglio il quadro clinico dopo gli interventi e

capire se la situazione migliora ancora. Ieri per la piccola ha privato tutto il quartiere. Alla fiaccolata, organizzata dalla setola Falcone-Pirandello e dalla parrocchia del Corpus Domini, hanno partecipato un migliaio di persone. In silenzio hanno sfilato lungo via XXV Aprile, la strada in cui si trova l'abitazione della nonna della piccola, arrivando poi in parrocchia per una lunga veglia di preghiera.

Sul fronte investigativo, intanto, oggi sarà interrogato dal gip Paola Iucalza il «nonno padre» della bambina, che si trova in carcere con l'accusa di tentato omicidio, violenza



TENTATO OMICIDIO Il palazzo in cui la bambina abitava con la nonna [foto Todaro]

e resistenza in pubblico ufficiale. L'uomo domenica scorsa ha tentato di uccidere i suoi due figli accoltellando prima al collo il primogenito di 11 anni (guarito in 15 giorni) e più tardi scottandolo dalla fiamma al terzo piano dell'abitazione di sua madre, la bimba di 6 anni. L'uomo ha precedenti per lesioni e maltrattamenti in famiglia. Il 49enne, circa un mese fa, si era separato dalla convivente con cui aveva frequentato Luigi, l'ultimo proprio (domenica quando, secondo la testimonianza dei familiari, la donna gli avrebbe comunicato di aver iniziato un'altra relazione.



PAOLO VI la fiaccolata per la bimba

SAVA ATTI SESSUALI SAREBBERO STATI COMPIUTI SU UNA BAMBINA DI SEI ANNI. DECISIVO SI RIVELÒ L'INCIDENTE PROBATORIO. L'IMPUTATO HA SEMPRE NEGATO

Abusi sulla nipote, zio condannato

La corte d'appello conferma i cinque anni di reclusione ma diminuisce la provvisoria

● Atti sessuali sulla nipotina di appena sei anni, approfittando della fiducia che gli era stata concessa dalla mamma della piccola (che poi è sua sorella) e da altri familiari.

La corte d'appello ha confermato la sentenza con la quale nel marzo del 2017 il giudice per l'udienza preliminare, Vilma Gili, accogliendo la richiesta formulata dal pubblico ministero, Maria Grazia Anastasia, ha condannato a 5 anni di reclusione e all'interdizione dai pubblici uffici un 72enne residente di Sava per violenza sessuale aggravata e continuata.

Stando a quanto ricostruito dagli inquirenti, la bambina sarebbe stata molestata ripetutamente dallo zio che in sua presenza si sarebbe spogliato, masturbato, svolgendo altri atti sessuali, approfittando dei momenti in cui la piccola veniva lasciata alla sua custodia perché la madre aveva delle incombenze da fare. Cose che capitano normalmente in tutte le famiglie senza che per fortuna accadano episodi così turpi.

La vicenda sarebbe andata avanti per qualche settimana, fin-



ma quando cioè la bambina si è confidata con una sua cuginata più grande, indicando l'uomo, come lo zio cattivo. La ragazzina si è incuriosita e si è fatta raccontare tutta la vicenda nei dettagli, riferendo poi i racconti ai genitori. A loro volta, la mamma è il papà della bambina si sono rivolti prima ad una psicologa e quindi ai carabinieri per sporgere denuncia, assistiti dall'avvocato Dario

bica. Il pubblico ministero, Filomena Di Tursi, aprì una inchiesta, delegata ai carabinieri, nel corso della quale chiese anche l'emissione di una ordinanza di custodia cautelare nei confronti dell'uomo, richiesta che fu però rigettata dal giudice per le indagini preliminari Valeria Ingrosso. Successivamente, il pm Di Tursi chiese e ottenne lo svolgimento di

un incidente probatorio nel corso del quale la vittima degli abusi sessuali ricostruì puntualmente quanto accaduto, confermando le accuse a carico dello zio.

L'uomo, così, alla luce del quadro probatorio, pur professandosi sempre innocente, ha deciso di farsi giudicare con il rito abbreviato. Il giudice per l'udienza preliminare Gili condannò al 72enne, difeso dall'avvocato Franz Fu-

sare, oltre alla continuata 5 anni di reclusione e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici, anche l'obbligo di versare una provvisoria immediatamente esecutiva di 30 mila euro alla parte civile, demandando ad un processo civile il risarcimento complessivo del danno, stimato dall'avvocato Ianni in mezzo milione di euro: la corte d'appello ha ridotto la provvisoria a 10 mila euro.

VIOLENZA La corte d'appello di Lecce, sezione di Taranto, ha confermato la condanna a 5 anni di reclusione nei confronti di un 72enne di Sava accusato di abusi nei confronti della nipotina

Le altre notizie

POLIZIA
Ubriaco e senza patente denunciato un 24enne

■ Ubriaco, senza patente, a bordo di un motocarro Ape senza targa e assicurazione resta coinvolto in un incidente e viene denunciato dalla polizia. Gli agenti della Volante hanno sequestrato il mezzo a bordo del quale viaggiava un 24enne rimasto coinvolto in un incidente contro un'auto all'altezza dello svincolo per Statte sulla strada 172. Dagli accertamenti è emerso che il conducente del tre ruote aveva un tasso di alcol pari al triplo di quello consentito e non ha mai conseguito la patente di guida. [N.R.]

MARTINA FRANCA
Assolte due badanti

■ Due badanti di Martina Franca sono state assolte dal giudice Filippo Di Todaro dall'accusa di circonversione di incapace. Le due donne, difese dagli avvocati Marcello Ferramosca e Lorenzo Pulito, erano finite in processo con l'accusa di aver circuitato una ricicciatiana cui prestavano assistenza domiciliare, facendosi intestare tre immobili e circa 200 mila euro in buoni fruttiferi. Per le due imputate il pubblico ministero Francesco Ciardo aveva chiesto la condanna a 3 anni e 4 mesi di reclusione. Il giudice ha invece accolto la tesi difensiva, fondata anche su una perizia che ha dimostrato che al momento della donazione, nel 2010, l'anziana era lucida e capace di intendere e di volere. [N.R.]

GINOSA MARINA DURANTE LA PERQUISIZIONE I CARABINIERI GLI HANNO TROVATO ADDOSSO QUATTRO GRAMMI DI HASHISH

Estorsione ai genitori per la droga

Un 43enne finisce in manette dopo una serie di violenze e minacce

● Minacciava gli anziani genitori e si faceva consegnare somme di denaro per comprarsi la droga. In manette con l'accusa di estorsione continuata è finito un uomo di 43 anni di Ginosola Marina, con precedenti penali. Negli ultimi tempi le richieste di denaro si erano fatte sempre più frequenti e più violente al punto che i due anziani genitori, entrambi pensionati, non riuscivano più a corrispondere le cifre richieste. Preoccupati dall'atteggiamento minaccioso e violento del figlio, che ultimamente li aveva anche co-

stretti a recarsi all'ufficio postale per ritirare denaro in contanti dal libretto postale e consegnarglielo, i due anziani coniugi hanno trovato il coraggio di denunciare ai carabinieri le vessazioni subite dal figlio. Al termine delle indagini i carabinieri della stazione di Marina di Ginosola insieme ai colleghi del nucleo operativo della Compagnia di Castellana si sono recati presso l'abitazione dei due anziani e hanno sorpreso l'uomo proprio mentre stava mettendo in atto una delle sue richieste estorsive. Il 43enne, risultato nulla

facente, è stato così arrestato in flagranza di reato dai militari e la disposizione dell'autorità giudiziaria condotto nel carcere di Taranto. Durante la perquisizione i militari gli hanno trovato addosso anche quattro grammi di hashish e così lo hanno segnalato alla prefettura per uso terapeutico di stupefacente. L'hashish sequestrato è stato inviato al laboratorio di analisi di sostanze stupefacenti del reparto operativo del comando provinciale dei carabinieri a Taranto per gli accertamenti del caso. [N.R.]



ESTORSIONE Arresto del CC a Ginosola Marina

AMAT s.p.a.
Via Cesare Battisti, 85 - TARANTO
AVVISO DI GARA
AMAT SpA (Arenda per la mobilità marittima di Taranto), P.I. 00146330733 e-mail: amat@amat.it, con sede in Via Cesare Battisti 85/74121 Taranto, tel. 099 775642/2 fax 099 7754247, ha indetto una procedura aperta, ai sensi dell'art. 123 D. lgs. n. 50/2016, per fornire l'intervallo di buoni pasto in formato elettronico per il servizio mensa di mensa dei dipendenti AMAT. N. CIG 76267362AS. La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Le offerte dovranno pervenire entro il giorno 05/11/2018 alle ore 13:00. Il bando di gara e relativi allegati possono essere estratti dal sito www.amat.it o richiesti agli indirizzi posturali.
Il Presidente del C.d.A. (rev. Giorgio Gini)

Prot. n°: UA/.....17618

Spett.
MEDITERRANEA s.p.a.
Via Cavallotti, 90
74100 Taranto TA
m.dandria@mediterraneaspa.eu

Oggetto: Bando di Gara (per estratto) 22/2018 fornitura buoni pasto

Con la presente si richiede la pubblicazione sui quotidiani "La Gazzetta del Mezzogiorno" edizione Locale dell' allegato avviso di gara al costo complessivo di € 314,76 comprensivi di IVA e spese di trasmissione, così come da Vs. preventivo del 25/9/2018.

La pubblicazione dell'avviso dovrà avvenire, il primo giorno utile dalla ricezione della presente.

Il pagamento sarà assicurato a mezzo bonifico bancario a 60 gg. Data ricezione fattura.

Cig da inserire in fattura: ZC42521D23.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Massimo Dicecca)

